

**TICINO BASKET**

22 GDP

È **DISPONIBILE** il 2° numero della rivista TICINO BASKET edita dall'Associazione Pallacanestro Ticinese (ATP). Dopo il

successo della prima edizione, si ripresenta a tutti gli interessati del basket ticinese con nuovi articoli ed

approfondimenti. Chi desidera riceverne delle copie può contattare il segretariato (atp@ticinobasket.ch o 091 972 16 93).



GIORNALE del POPOLO  
GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2011

L'INTERVISTA Athos Ottini ci parla del programma per i giovanissimi

# G+S Kids: «Meglio impariamo a giocare e più ci divertiamo...»

di VALENTINA DE BIANCHI

In questa chiacchierata Athos Ottini, presidente del Basket Club 79 Arbedo, ci spiega in che cosa consiste il programma G+S Kids ed a quali età si riferisce: «L'obiettivo è di offrire due ore di allenamento a carattere polisportivo in più alla settimana, oltre alle tre di educazione fisica che gli allievi già svolgono a scuola, portando così la media delle ore di movimento a cinque alla settimana. Si indirizza ai bambini che vanno dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino alla quinta scuola elementare, vale a dire dai 5 ai 10 anni. Gioventù e Sport ha quindi allungato verso il basso l'età, privilegiando, secondo me con accortezza e lungimiranza, la fascia di età più giovane; infatti fino a tre anni fa si consideravano unicamente i ragazzi dai 10 ai 20 anni. I bambini inseriti nel programma Kids hanno un'età ideale per sviluppare le proprie capacità coordinative e condizionali. Movimento e sport svolti con continuità e regolarità nonché adatti alla loro età hanno effetti positivi su uno sviluppo sano, oltre che sulle capacità cognitive, sulla socializzazione e sulle condizioni psicofisiche generali».

**Com'è nato questo progetto e con quali scopi?**

Lo scopo del programma è di far fronte alla diminuzione delle occasioni di far movimento nella vita quotidiana, di sviluppare capacità coordinative ormai troppo poco formate, di ovviare al numero eccessivo di bambini in sovrappeso. Inoltre si consente ai partecipanti di scoprire il movimento in tutta la sua varietà, di ampliare quindi il repertorio di cui dispongono. Più variata e regolare è l'attività che il bambino svolge, maggiori saranno gli effetti positivi per il suo sviluppo fisico, psicologico e sociale. Esistono due tipi di programma G+S Kids: quello polisportivo (allround) e quello con lo sport principale. Per quanto concerne il basket come sport principale, bisogna tener conto di svolgere una lezione su due alla settimana im-



prontata sui fondamentali e sulle capacità coordinative in modo ludico e distensivo, mentre che per la lezione restante si può proporre uno sport simile o completamente diverso, in eguale misura, magari in un



ambiente totalmente estraneo alla palestra. Questo significa che non si tratta di portare avanti un discorso imprescindibile al basket, ma di favorire lo sviluppo fisico, psichico e sociale del bambino in prospettiva del suo sviluppo globale o della sua formazione in generale. Non bisogna aver paura di perdere poi i bambini a scapito di altri sport, se tutti lavoriamo bene ci saranno degli "scambi" di miniatleti, i quali saranno ancora più motivati e pronti ad affrontare qualsiasi situazione che si presenti in qualunque gioco o sport. Sicuramente l'ideale sarebbe svolgere il corso allround, il quale sbaraglierebbe il campo dall'aspetto, per certi versi antipatico e fuorviante, di sport principale o di sport iniziale.

**Qual è l'utilità di un progetto come G+S Kids per il basket ticinese?**  
Ritengo che per il basket ticinese, inteso come sport ticinese, sia impor-

tante un simile approccio in quanto sicuramente con gli incentivi che propone G+S si allargherebbe la base e soprattutto si migliorerebbero le potenzialità dei futuri giocatori di calcio, basket, hockey o dei vari atleti, ginnasti, tennisti e via discorrendo. Certo è che bisogna crederci ed affrontare con lo spirito giusto una sfida difficile e delicata, ma secondo me tanto importante ed intrigante per lo sport e la formazione in generale.

Ad Arbedo proponiamo il programma per il terzo anno consecutivo e devo dire che lo spirito che anima il nostro club è in perfetta sintonia con i principi di G+S Kids all'insegna del motto «meglio impariamo a giocare e più ci divertiamo» oppure più semplicemente per dirla come G+S Kids «Occhi che brillano di gioia, guance rosse e grande entusiasmo... giorno dopo giorno».

editoriale

## SCUOLA E SPORT: C'È PIÙ GIOCO DI SQUADRA



Si può praticare sport ad alti livelli agonistici - come per esempio in una delle numerose e ottime squadre di basket presenti in Ticino - senza pregiudicare il proprio rendimento scolastico? Certo che si può, anche se naturalmente tutto o buona parte dipende dall'impegno, non certo secondario, che una tale attività comporta. Ma dipende anche dalle condizioni generali in cui i giovani possono conciliare gli

obblighi dettati dalla scuola con l'affermazione del loro talento sportivo. Fatta salva la premessa che l'obiettivo principale della scuola deve sempre restare quello di educare e di istruire, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha adottato delle soluzioni mirate in modo che scuola e sport possano fare più gioco di squadra. Mi riferisco in particolare al fatto che il Dipartimento, sviluppando un'idea vincente, nel 2006 ha fatto partire il "Programma talenti sportivi e artistici nelle scuole medie superiori", giungendo quest'anno con il primo gruppo di studenti che ha completato il ciclo di studi dell'intero quadriennio. Si tratta di un programma articolato che ha dato ottimi risultati e che permette, tenendo conto delle peculiarità scolastiche, di accordare importanti agevolazioni a chi primeggia nello sport. Oltre alla messa a disposizione di un coordinatore cantonale che supervisiona l'andamento generale della sperimentazione, i giovani possono contare su un tutor di sede, cioè un docente, che li segue da vicino, su dispense parziali o totali per frequentare campi d'allenamento e gare, su corsi ad hoc per recuperare le lezioni perse, e in qualche caso anche sulla possibilità di conseguire la maturità suddividendo la quarta liceo in due anni. Questa iniziativa si è affiancata alla Scuola professionale degli sportivi d'élite di Tenero, istituita nel 2001 come scuola professionale a indirizzo commerciale con curricula di diploma e di maturità professionale, riconosciuta anche come "Swiss Olympic partner school". Avvicinandosi al traguardo dei primi dieci anni di attività, posso dire che il bilancio è più che mai positivo. Come direttore del DECS tengo quindi a ringraziare i docenti per aver saputo interpretato al meglio le finalità di questi programmi. E naturalmente ringrazio i giovani talenti sportivi per la buona prova che hanno saputo dare di sé. Spesso i migliori sportivi sono anche fra i migliori allievi e studenti a livello scolastico.

Gabriele Gendotti,  
consigliere di Stato, direttore del DECS

La selezione di Manuel Raga protagonista assoluta a Salsomaggiore Terme

## Il Torneo della Befana premia gli U14 ticinesi

Dal 4 al 6 gennaio scorsi a Salsomaggiore Terme si è tenuto il "Torneo della Befana" che ha visto partecipare anche la selezione ticinese U14. Dopo il girone di qualificazione, vinto senza perdere un incontro (vedi sotto i risultati), la selezione è approdata in finale vincendola 83-80, con piena soddisfazione di giocatori, allenatore e accompagnatori. Malgrado i pochi allenamenti tenuti in Ticino, la selezione si è dimostrata già da subito molto competitiva. L'inizio del torneo è stato contraddistinto da diverse individualità di spicco ma, partita dopo partita, anche il gioco collettivo ha proposto scambi interessanti. Soprattutto nella finale, giocata davanti a più di 100 persone, la nostra selezione ha mostrato azioni da manuale mettendo in difficoltà gli avversari dimostratisi preparati ed estremamente coriacei.

Malgrado l'uscita per cinque falli di due ragazzi, la squadra ha evidenziato che in panchina vi sono rincalzi di valore i quali hanno colmato queste uscite permettendo alla nostra selezione di portare in Ticino il trofeo di primi classificati.

GIRONE DI QUALIFICAZIONE:

Ticino - Riviera Vado (Liguria)	88-56
Ticino - Maceratese ASD (Marche)	77-54
Ticino - Salso (Emilia Romagna)	121-40

FINALE 1°-2° POSTO:

Ticino - ASD Sporting Basket Club (Porto S. Elpidio, Marche)	83-80
--	-------



La selezione U14 a Salsomaggiore con l'allenatore Raga e l'accompagnatore Binsacca.

"camp" in vista degli Europei di categoria



### La nazionale U16 in ritiro a Tenero

Nell'ultima settimana dell'anno scorso la nazionale U16 femminile ha effettuato uno stage al Centro nazionale di Tenero. Sotto la guida dell'aiuto allenatore Ramon Acosta e dell'accompagnatore Nicolas Widmer il gruppo di ragazze ha effettuato il primo "camp" di preparazione ai campionati europei della prossima estate in Romania, preparazione che sull'arco dei prossimi mesi le vedrà impegnate per circa 25 giorni. Della rosa del gruppo fanno parte anche le tre ticinesi Katarina Stupar, Miryam Sohm e Zilic Nicole.

dietro le quinte

## La gioia di arbitrare per far divertire i meno fortunati

di MICHELE CODELLA

Il mio approccio al basket in carrozzina è stato del tutto casuale. Mi venne chiesto se potevo arbitrare una partita di dimostrazione in Valtellina e visto che tentennavo, mi dissero: «Non ti preoccupare, tanto è tutto uguale, l'unica differenza è che da noi non c'è la violazione del doppio palleggio, e poi la dirigerai con un arbitro con molta esperienza». Incuriosito accettai, non sapendo cosa mi sarebbe successo. Durante il viaggio il collega D'Ilario mi spiegò le differenze e notai che non vi era solo il doppio palleggio, ma altre piccole differenze. Prima del fischio ero teso, visto che arbitro solo da qualche stagione. Per fortuna i giocatori sapevano che ero al debutto e mi misero subito a mio agio. Da quel giorno di primavera del 1992 ne è passato di tempo, ed ora ho la fortuna e l'onore di essere l'unico arbitro internazionale svizzero per il basket in carrozzina. Adesso quando devo arbitrare una partita, il mio primo pensiero è quello che sto impegnando due ore del mio tempo per far divertire dei ragazzi che sono stati meno fortunati di me.

